



Bilancio sociale 2020

RESILIENZA E REAZIONE NELL'ANNO DELLA PANDEMIA COVID-19



203. La dignità di ogni persona umana e il bene comune sono questioni che dovrebbero strutturare tutta la politica economica, ma a volte sembrano appendici aggiunte dall'esterno per completare un discorso politico senza prospettive né programmi di vero sviluppo integrale. Quante parole sono diventate scomode per questo sistema! Dà fastidio che si parli di etica, dà fastidio che si parli di solidarietà mondiale, dà fastidio che si parli di distribuzione dei beni, dà fastidio che si parli di difendere i posti di lavoro, dà fastidio che si parli della dignità dei deboli, dà fastidio che si parli di un Dio che esige un impegno per la giustizia. Altre volte accade che queste parole diventino oggetto di una manipolazione opportunistica che le disonora. La comoda indifferenza di fronte a queste questioni svuota la nostra vita e le nostre parole di ogni significato.

La vocazione di un imprenditore è un nobile lavoro, sempre che si lasci interrogare da un significato più ampio della vita; questo gli permette di servire veramente il bene comune, con il suo sforzo di moltiplicare e rendere più accessibili per tutti i beni di questo mondo.

ESORTAZIONE APOSTOLICA
EVANGELII GAUDIUM
DEL SANTO PADRE
FRANCESCO

Indice

1. Premessa	3
1.1 Lettera ai portatori di interesse (stakeholder)	3
1.2 Metodologia, modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale	5
2. Identità dell'organizzazione	6
2.1 Informazioni generali	6
2.2 Aree territoriali di operatività: inclusione e creazione di beni relazionali	7
2.3 Valori e finalità perseguite	9
2.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale	9
2.5 Storia dell'organizzazione	11
3. Struttura di Governo e Amministrazione	13
3.1 Consistenza e composizione della base sociale	13
3.2 Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)	13
3.3 Tipologia di governo	14
3.4 Modalità di nomina e durata in carica	16
3.5 Numero sedute del CdA e partecipazione media	16
3.6 Organi di controllo	16
3.7 Struttura compensi, retribuzioni, indennità, rimborsi ai componenti degli organi di amministrazione e controllo	17
3.8 Mappa e modalità di coinvolgimento e relazione dei portatori di interesse	17
4. Persone che operano per la Cooperativa	20
4.1 Struttura organizzativa	20
4.2 Articolazione delle responsabilità	21
4.3 Tipologie, consistenza e composizione del personale	22

4.4	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	24
4.5	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	24
4.6	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della Cooperativa	25
4.7	Mutualità e welfare aziendale	25
4.8	Volontari	26
5.	Obiettivi e attività	27
5.1	Metodologia e principi per perseguire la qualità e il bene comune	27
5.2	Attività svolte	27
5.3	Valore della produzione e persone con disabilità, fragilità o svantaggio coinvolte	32
5.4	Valore socio-economico creato (valutazione di impatto per la Pubblica Amministrazione)	33
5.5	Doppia relazione di valore nel rapporto CEFF – Clienti e Committenti	34
6.	Situazione economico finanziaria	35
6.1	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	35
6.2	Capacità di diversificare i committenti	36
6.3	Ristorno ai soci	37
6.4	Finanziatori	37
7.	Informazioni ambientali	38
7.1	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	38
7.2	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	38
8.	Altre informazioni non finanziarie	39
9.	Prospettive future	40

.....

1. PREMESSA

1.1 Lettera ai portatori di interesse (stakeholder)

Il Bilancio Sociale 2020 presenta alcune novità rispetto alla tradizione consolidata negli anni precedenti. È il primo Bilancio sociale obbligatorio dopo l'entrata in vigore del codice del terzo settore e della normativa collegata e presenta l'attività di un anno particolarmente difficile caratterizzato dalla drammatica pandemia che ha colpito il mondo intero. Il faticoso lavoro fatto per reagire alle criticità mai prima affrontate ci ha permesso di non perdere di vista gli obiettivi di CEFF e di raggiungere risultati sociali importanti nonostante tutto.

La Cooperativa ha impostato la propria difesa definendo due capisaldi su cui attestarsi:

- la massima tutela possibile della salute del proprio personale e degli utenti;
- la massima salvaguardia possibile delle attività economiche.

Le azioni messe in campo per resistere e reagire alle difficoltà sono state numerose, articolate, innovative, a tratti creative, con un impegno forte e continuo di tutto il personale che ha permesso di far fronte alle forti criticità e ottenere comunque i risultati che sono illustrati nelle pagine che seguono.

Per rendere evidente il lavoro svolto si richiamano di seguito le azioni più indicative che hanno dimostrato la forte capacità di resilienza e reazione della Cooperativa:

1. attivazione di protocolli di prevenzione e sicurezza potenziati rispetto alle indicazioni date a livello nazionale e nomina di un comitato interno per l'applicazione e la verifica dei protocolli;

2. ricerca spasmodica, per la carenza sul mercato, dei DPI: mascherine, guanti, camici, prodotti igienizzanti e di sanificazione, che ha permesso di costituire, poi, un magazzino sufficiente a gestire l'emergenza;

3. analisi di fattibilità di un progetto per avviare l'attività di produzione di mascherine;

4. progettazione del sostegno a distanza degli utenti e delle loro famiglie, per far fronte al periodo di chiusura dei servizi che si è protratto dall'8 marzo al 15 giugno;

5. acquisizione di due piattaforme (ZOOM e Meet) per le attività di video conferenza e sostegno a distanza;

1. acquisizione, attraverso il progetto *Sostegno a distanza degli Utenti con disabilità e svantaggio attraverso l'uso di tecnologie informatiche in fase di emergenza sanitaria da COVID – 19*, di tablet da fornire agli utenti per superare il digital divide;

2. acquisizione delle competenze per poter far fronte alla gestione dei protocolli di sicurezza e per utilizzare le nuove tecnologie informatiche;

3. riapertura in deroga, con autorizzazione del Prefetto, delle attività delle Officine e dei Servizi per il Verde per l'esecuzione di lavori richiesti da aziende che avevano codici ATECO autorizzati all'apertura;

4. attivazione del lavoro agile per tutti i profili professionali che lo permettevano, con adeguamento conseguente delle dotazioni informatiche hardware e software;

5. contenimento al minimo possibile delle ore di cassa integrazione durante il periodo di sospensione delle attività (lockdown) e anticipazione al personale della cassa integrazione stessa;

6. riprogettazione completa dell'attività dei Servizi CSO, CVO e PBLL a più riprese a partire da maggio per assicurare la progressiva e limitata riammissione degli utenti in condizione di sicurezza;

7. acquisizione del codice ATECO relativo alla sanificazione per poter incrementare l'attività dell'U.O. Pulizie civili e industriali nel periodo di contrazione dell'attività da parte dei clienti per chiusure e attivazione del lavoro agile;

8. formazione del personale dell'U.O. Pulizie civili e industriali per svolgere l'attività di sanificazione;

9. adeguamento della sede per poter rispondere ai requisiti di sicurezza per prevenzione del contagio, con spostamento dell'archivio e creazione di un ulteriore spazio a disposizione del personale e degli utenti;

10. rimodulazione dei calendari di attività e del piano ferie, per operare con maggiore continuità anche nel mese di agosto per recuperare l'offerta dei servizi e la produzione.

Queste azioni si sono aggiunte all'ordinaria attività della Cooperativa, mantenuta operativa pur con i vincoli posti dal rispetto dei protocolli di sicurezza che hanno comportato costi e impegni aggiuntivi.

Per realizzare queste attività CEFF ha tenuto viva, nelle modalità diverse consentite dalla pandemia, l'articolata rete di relazioni sviluppata negli anni sul proprio territorio, sia con il sistema istituzionale pubblico, sia con il sistema delle imprese, sia con il complesso mondo del terzo settore. Abbiamo la consapevolezza che lo sviluppo della Cooperativa è possibile solo all'interno di reti di relazioni e collaborazioni sempre più solide sul territorio; solo così potrà crescere la capacità di inclusione e il capitale sociale dell'intera comunità.

Con questo Bilancio Sociale ci proponiamo di dare conto del lavoro svolto durante il 2020 nello spirito dell'invito di Papa Francesco di "coniugare l'essere impresa e allo stesso tempo non dimenticare che al centro di tutto c'è sempre la persona". L'obiettivo di queste pagine è fornire gli elementi per poter essere giudicati come impresa che sta sul mercato ma che si distingue per il mettere al centro le persone, specialmente le più fragili, per offrire a tutti percorsi di inclusione lavorativa e sociale, specialmente nei momenti di difficoltà collettiva.

Auspucando di aver fornito quanto necessario per poter valutare e, speriamo, apprezzare il lavoro svolto e i risultati raggiunti, con la consapevolezza che l'impegno per migliorare deve essere continuo anche per rispondere ai cambiamenti che caratterizzano il nostro tempo, auguro buona lettura.

Il Presidente
Pier Domenico Laghi



1.2 Metodologia, modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale

L'art 9 del D. Lgs. 112/17 e il DM del 4/7/2019 stabiliscono l'obbligo della redazione del bilancio sociale e le relative linee guida a partire dall'esercizio 2020, per le imprese sociali, comprese le cooperative sociali.

CEFF F. Bandini già da diversi anni si è impegnata a produrre il bilancio sociale, presentando una rendicontazione delle attività che mette in relazione la missione e le strategie elaborate per realizzarla attraverso alcuni descrittori e indicatori di risultato, con attenzione a presentare anche gli elementi che caratterizzano la creazione di valori relazionali e di valori economici per la comunità direttamente collegati all'attività sociale ed economica svolta.

Per la redazione del bilancio sociale 2020 CEFF ha scelto di fare riferimento alla nuova piattaforma nazionale proposta da Confcooperative - Federsolidarietà la quale introduce alcuni elementi di novità che arricchiscono la rendicontazione sociale, in particolare le dimensioni di valore e gli obiettivi di impatto. Sono stati inoltre integrate e adattate alcune parti, pertanto l'impianto del documento presenta, rispetto agli anni precedenti, cambiamenti e innovazioni e prospetta una nuova modalità di lettura, auspicabilmente più scorrevole e sintetica, ma altrettanto ricca di dati ed elementi di analisi e valutazione.

Gli elementi che costituiscono il presente bilancio sociale (dati, struttura, approfondimenti) sono stati raccolti con il concorso dei responsabili della struttura organizzativa della Cooperativa, presentati e condivisi in bozza dal Consiglio di Amministrazione e sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020 e all'illustrazione della relazione sull'attività svolta nel corso del 2020; con tali documenti il presente bilancio sociale condivide la base dati.

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- consegna, illustrazione e discussione in Assemblea dei soci;
- consegna a tutti i lavoratori;
- presentazione alla Comunità per estratto attraverso organi di informazione locale;
- distribuzione ai portatori di interesse;
- presentazione alla comunità e agli attori locali all'interno di incontri programmati;
- pubblicazione sul sito della Cooperativa, all'interno del quale è possibile prendere visione anche della serie storica dei bilanci sociali prodotti.

È stata confermata la scelta di presentare dati con pochi commenti per lasciare ai portatori di interessi e ai lettori la possibilità di sviluppare analisi e valutazioni autonome.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2020:

Denominazione	Cooperativa Educativa Famiglie Faentine - Francesco Bandini
Acronimo	CEFF società cooperativa sociale
Indirizzo sede legale	Via Risorgimento, 4 48018 FAENZA – RA
Forma giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa con modello S.p.A.
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	Fusione per incorporazione di CEFF Servizi il 01 settembre 2016
Capitale sociale	€ 26.200
Tipologia	Coop. Mista (A + B)
Data di costituzione	16/05/1977
C.F.	00427140397
P.IVA	00427140397
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A134411
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	9 del 25 maggio 2005
Tel.	0546-622677
Fax	0546-620412
Sito internet	www.ceff.it
Email	ceff@ceff.it
PEC	ceff@evopec.it
Adesione a Associazione di Cooperative	
Adesione a consorzi di cooperative	<p>Consorzio CSR – Rimini</p> <p>Consorzio EVT – Este PD</p> <p>Consorzio Faenza C'Entro - Faenza</p> <p>Consorzio Fare Comunità – Bagnacavallo</p> <p>Consorzio Formula Ambiente – Cesena</p> <p>Consorzio SOL.CO – Ravenna</p>
Altre partecipazioni	<p>B.C.C. Ravennate Forlivese & Imolese – Faenza</p> <p>Banca Popolare Etica – Padova</p> <p>Ciclat Soc. Cooperativa – Bologna</p> <p>Ciclat Trasporti Ambiente Soc. Coop. – Ravenna</p> <p>Cofra s.c. – Faenza</p> <p>Coop.e.r.fidi Soc. Cooperativa – Palermo</p> <p>Fondazione Giovanni dalle Fabbriche – Faenza</p> <p>Linker Società Cooperativa – Ravenna</p>
Codice ATECO	<p>Principale: 25.99.99 / Secondari: 88.1 – 17.2 – 27.11 - 38.11 – 49.41 – 63.11.11 – 81.21 – 81.29.1 - 81.3 – 82.19.09 – 82.2 – 96.03 – 96.09.09</p>

Sistema Qualità	Certificato n. 24111/02/S del 09.11.2018, rilasciato da RINA conforme alla norma ISO 9001:2015, collegato al certificato n. 24109/00/S intestato a Cooperativa Sociale SOL.CO (capofila del NETWORK)
Sistemi di Gestione Ambientale	Certificato conforme alla norma ISO 14001:2015, rilasciato da RINA il 08.07.2020

2.2 Aree territoriali di operatività: inclusione e creazione di beni relazionali

Il territorio di riferimento per le attività dei servizi dell'Area Percorsi di autonomia è definita dai confini dei Comuni dell'Unione della Romagna faentina, con qualche ampliamento ai territori contermini.

Le attività produttive realizzate dalle Aree 'Formazione e Lavoro' e 'Produzione e Servizi', pur essendo anch'esse prioritariamente rivolte all'ambito distrettuale faentino, si allargano al territorio della provincia di Ravenna e delle province confinanti di Bologna e Forlì.

Il riferimento al territorio è una scelta radicata nel tempo, consolidata negli anni e continuamente rinnovata come condizione per essere impresa inclusiva che si arricchisce dal positivo scambio di relazione con la comunità di riferimento.

L'adesione ai Consorzi permette alla Cooperativa di avere la possibilità di azioni coordinate e integrate a più ampio raggio, in ambito provinciale e romagnolo, sia per gli aspetti metodologici, che commerciali e operativi.

Per quanto riguarda l'innovazione e la ricerca di nuove applicazioni ci si è posti il problema di allargare l'orizzonte e di sviluppare collaborazioni con reti europee attive nel settore dell'economia sociale, con l'obiettivo di ottenere risultati sinergici, attraverso l'adesione al Consorzio di cooperative sociali EVT – *Enterprise for Vocation and Transition*.

Le attività della Cooperativa sono realizzate all'interno di una rete di relazioni e scambi con il sistema territoriale di riferimento che si configurano come creazione di beni relazionali che contribuiscono allo sviluppo del capitale sociale della comunità.

Si conferma anche per il 2020, pur nelle mutate modalità e intensità determinate dalla pandemia COVID-19, la rete di relazioni e scambi con il sistema territoriale sviluppata negli anni precedenti e di seguito tratteggiata, raggruppata per ambiti.

In ambito istituzionale-pubblico rapporti con:

1. **Servizi alla Comunità dei Comuni della Romagna faentina:** istituzionali, formali (convenzioni sottoscritte) e di collaborazione operativa e progettuale con i tecnici dei servizi.
2. **Servizi AUSL - Romagna di livello distrettuale:** istituzionali, formali (convenzioni sottoscritte) e di collaborazione operativa e progettuale con tecnici dei servizi, in particolare **Dipartimento di Salute Mentale, SERT – Dipendenze patologiche**.
3. **ASP – Azienda Servizi alla persona.**
4. **Pubblica Amministrazione Centrale:** istituzionali, formali (convenzioni sottoscritte) e di collaborazione operativa e progettuale, in particolare **UEPE** (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) e **Tribunale di Ravenna**.
5. **Sistema scolastico distrettuale:** istituzionali, formali (diversamente articolate per: esecuzione provvedimenti disciplinari alternativi PASD, stage curricolari, stage conoscitivi e orientativi, ...).
6. **Sistema dei Centri di Formazione Professionale** del territorio: istituzionali, formali (adesione a progetti e attività di stage/tirocinio) e di collaborazione operativa e progettuale; in particolare con **Scuola di Arti e Mestieri A. Pescarini e CEFAL**. Collaborazioni con **IRECOOP ed ECIPAR**.

7. **Università degli studi di Bologna:** istituzionali, formali (convenzione per tirocini e sviluppo di tesi di laurea), e informali con alcuni docenti per confronti su metodologie di intervento in area handicap e disagio sociale.
8. **Centri per l'Impiego:** formali e informali.
9. **Polizia Postale, Carabinieri, Vigili del Fuoco e Polizia Municipale:** istituzionali e di collaborazione per la realizzazione di interventi di formazione e sensibilizzazione dei frequentanti i propri servizi.

In **ambito imprenditoriale-produttivo** rapporti con:

- **Clienti e committenti:** formali (contratti, convenzioni, svolgimento stage) e di collaborazione informale e operativa con oltre **170 imprese** di diversi comparti produttivi operanti nell'ambito del territorio dei Comuni dell'Unione della Romagna faentina e dei territori contermini; oltre a **200 fornitori** della Cooperativa di prodotti e servizi nello stesso ambito territoriale.

A mero titolo esemplificato, si citano i clienti con fatturato superiore a 15.000,00 euro:

1. BUCCI AUTOMATIONS SpA - con Unico Socio
 2. UNITEC S.p.A.
 3. SACMI IMOLA S.C.
 4. STAFER SPA
 5. DIENNEA S.R.L.
 6. BUCCI COMPOSITES S.P.A. con Unico Socio
 7. TERREMERSE COOPERATIVA
 8. FORIS INDEX
 9. TOP CARBON SRL
 10. OLEODINAMICA FORLIVESE S.R.L.
 11. R.C.M. SRL UNIPERSONALE
 12. CISA SPA
 13. V.G. SRL
 14. CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE, FORLIVESE
 15. RESTA SRL
 16. IDROMEC
 17. IT AUCTION S.R.L.
 18. A.P.M. SRL
 19. BIPRES SPA
 20. NOLAN snc
 21. FAVENTIA SALES SPA
 22. GE.M.O.S. SOC. COOP.
 23. CO.F.R.A. s.c.
- **Associazioni di categoria e sindacali:** istituzionali, formali (adesione, convenzione per attuazione art. 22 L.R. 17/2005, richiesta di servizi, rapporti per tirocini e stage, accordi aziendali, contrattazione collettiva), collaborazione informale e operativa; si richiamano in particolare le relazioni con **Confcooperative, CNA, ASCOM, Confesercenti, CGIL, CISL, UIL.**

In **ambito terzo settore** rapporti con:

- **Cooperative sociali,** sia attraverso la partecipazione ai numerosi Consorzi cui abbiamo aderito (**SOL.CO - Ravenna, CSR - Rimini, EVT – Este, Fare Comunità – Ravenna, CICLAT trasporti e ambiente-Ravenna, CICLAT – Bologna**), sia attraverso relazioni dirette con le altre Cooperative sociali del territorio: istituzionali, formali (adesione) e informali di collaborazione tecnica e operativa, scambio di esperienze, condivisione di progetti e partecipazioni.
- **Associazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale:** istituzionali, formali (per attività di tirocinio e sostegno ai servizi svolti) e informali di collaborazione e confronto; si richiamano in

particolare: **ANFASS, GRD (Genitori Ragazzi Down), Associazione Autismo Faenza, Associazione Sportiva Disabili, Caritas, ANMIC, Fondazione Dalle Fabbriche.**

Occorre richiamare che anche la rete di relazioni e scambi ha subito forti distorsioni nel corso del 2020 in conseguenza dell'impatto delle disposizioni emanate per far fronte alla pandemia. Basti qui ricordare che alcune sono state intensificate in maniera esponenziale (con i servizi dell'AUSL ad esempio per la gestione dei protocolli di sicurezza), altre rarefatte per i divieti da rispettare. Tutte sono state significativamente trasformate per quanto riguarda le modalità, essendo state le relazioni prevalentemente, a tratti esclusivamente, agite attraverso modalità da remoto (telefono, email, piattaforme di video conferenza).

2.3 Valori e finalità perseguite

La Cooperativa sociale CEFF F. Bandini, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico. In particolare si propone di offrire alle persone con disabilità e/o condizioni di fragilità e svantaggio sociale servizi personalizzati socio abilitativi, educativi, riabilitativi e assistenziali; servizi di sostegno all'autonomia e di formazione, da realizzarsi anche in situazioni produttive reali, finalizzati all'avviamento e all'inserimento lavorativo, inizialmente supportato e poi autonomo, sia all'interno della propria organizzazione che nelle imprese del territorio. A tal fine organizza e gestisce anche attività agricole, artigianali, commerciali, industriali e di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

Con questa missione CEFF è impegnata a tradurre in azioni concrete i quattro pilastri valoriali, storicamente consolidati, sui quali, in coerenza con la propria storia, fonda la propria attività:

1. Ogni persona, socio, lavoratore, fruitore dei nostri servizi, partecipante alle nostre attività, deve essere valorizzata attraverso il lavoro.
2. La cooperativa è la forma d'impresa che maggiormente favorisce scelte democratiche e meglio risponde ai bisogni dei propri associati, lavoratori, fruitori dei nostri servizi.
3. Crediamo nell'integrazione sociale e lavorativa delle persone più fragili. Lavoriamo perché questo avvenga realizzando servizi di qualità, in particolare per la formazione e l'inserimento lavorativo.
4. Realizzare l'inclusione sociale e lavorativa delle persone più fragili rende la nostra comunità più responsabile, più giusta e più sicura. Cerchiamo alleati e partner, nella pubblica amministrazione, nelle imprese, nell'associazionismo, per realizzare questi obiettivi.

2.4 Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Lo statuto agli articoli 3 e 4, di seguito riportati per estratto, definisce lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale della Cooperativa:

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa, conformemente all'art. 1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante:

- a. la gestione di servizi socio-sanitari, educativi, formativi, di avviamento al lavoro, botteghe di transizione;*
- b. lo svolgimento di attività diverse, agricole, artigianali, commerciali, industriali, o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.*

La Cooperativa si configura pertanto come cooperativa sociale a scopo plurimo: l'attività di gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi è connessa con quella di avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati.

... omissis ...

Art. 4 (Oggetto sociale)

... omissis ... la Cooperativa ha come oggetto lo svolgimento sia in forma stabile che temporanea, in conto proprio e/o per conto terzi, direttamente e/o in collaborazione o cogestione con Enti autorizzati delle seguenti attività:

- a) attività sociali e socio-sanitarie, educative, formative, di avviamento al lavoro, botteghe di transizione quali a titolo esemplificativo:*

- *attività e servizi socio-sanitari;*
 - *centri socio riabilitativi e socio-occupazionali;*
 - *laboratori integrati;*
 - *centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione;*
 - *servizi domiciliari di assistenza, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza;*

 - *attività di formazione professionale, formazione al e sul lavoro e consulenza rivolte tanto al singolo (attraverso per esempio corsi di formazione mirati, "spazi giovani" di orientamento al lavoro, laboratori di pre-avviamento, ecc.) quanto alla Comunità nel suo insieme (attraverso interventi di sensibilizzazione e di animazione della Comunità socio-economica, locale per sviluppare quella cultura di solidarietà, in cui sono riassunti come valore anche le persone "più deboli");*
 - *attività di promozione e sostegno dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;*
 - *soggiorni per vacanza e formazione, nell'ambito dei servizi e delle attività previste;*
 - *centri ricreativi educativi con o senza pernottamento;*
 - *asili nido, scuole materne e servizi sperimentali rivolti ai bimbi in età 0-6 anni;*
 - *gestione di scuole e/o servizi scolastici in genere;*
 - *attività di formazione all'autonomia personale e di formazione professionale, ivi compresa la riqualificazione e l'aggiornamento professionale;*
 - *servizi educativi che si collocano nella fascia extrascolastica sia come sostegno all'attività scolastica sia come momento di aggregazione e di crescita personale;*
 - *lo svolgimento di ogni attività accessoria, assimilata e complementare alle precedenti compresi i supporti tecnici tesi a favorire i soci e gli assistiti nell'espletamento delle specifiche attività.*
- b) *Attività finalizzate all'inserimento e reinserimento lavorativo quali a titolo esemplificativo:*
- *attività diverse di natura agricola, artigianale, commerciale, industriale o di servizi nelle quali realizzare, attraverso la propria assistenza, l'integrazione lavorativa delle persone svantaggiate; le attività agricole possono estendersi alla conduzione di aziende agricole, agrituristiche e forestali nonché di coltivazione ortofrutticole e/o florovivaistiche con svolgimento di ogni attività connessa alla coltivazione del fondo, compresa la alienazione, anche previa confezione e trasformazione dei prodotti ottenuti dalle colture ed attività suddette; le attività industriali e di servizio possono estendersi alla conduzione, sia totale che parziale, di attività produttive o di servizio per il riutilizzo ecologico di carta, vetro, residui metallici, residui di fibre naturali, artificiali e di quant'altro possa essere riutilizzato con risparmio di risorse naturali, compreso il trasporto, lo smaltimento e la vendita dei rifiuti ed inoltre la distribuzione dei sacchetti contenitori e la pulizia nelle aree ecologiche;*
 - *gestione di laboratori di produzione, lavorazione, riparazione, manutenzione e assemblaggio, stampa e fotocopiatura nei diversi settori produttivi;*
 - *trasporto per conto terzi con propri mezzi di persone deboli e/o svantaggiate; e inoltre trasporto merci per conto di terzi, facchinaggio, traslochi;*
 - *attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti o manufatti derivanti dalle attività lavorative dei partecipanti all'attività sociale; inoltre attività di vendita di qualsivoglia tipo di prodotti che siano funzionali al raggiungimento degli scopi sociali;*
 - *gestione e conduzione di pubblici esercizi commerciali, ricreativi e ricettivi di qualsiasi genere, o conduzione di esercizi di ristoro, quali bar, ristoranti, centri e circoli ricreativi e sportivi;*
 - *servizi di riassetto, pulizia, giardinaggio, manutenzione e protezione di parchi, giardini, aree a verde pubblico e delle aree di rispetto naturalistico in genere;*
 - *gestione autorimesse, colonie, alberghi, case per ferie, studentati, ostelli, affittacamere, campeggi, canili pubblici o privati, allevamenti equini, maneggi e centri di ippoterapia;*
 - *distribuzione materiale pubblicitario, stampe, posta;*
 - *organizzazione e gestione di servizi ambientali, di guardiana, sorveglianza, custodia di parcheggi e attività accessorie in aree pubbliche e private;*

- *lo svolgimento di ogni ulteriore attività accessoria, assimilata, complementare delle precedenti, nonché, prestazioni di supporti tecnici tesi a fornire ai soci e agli assistiti le migliori condizioni possibili per l'espletamento delle loro specifiche attività.*

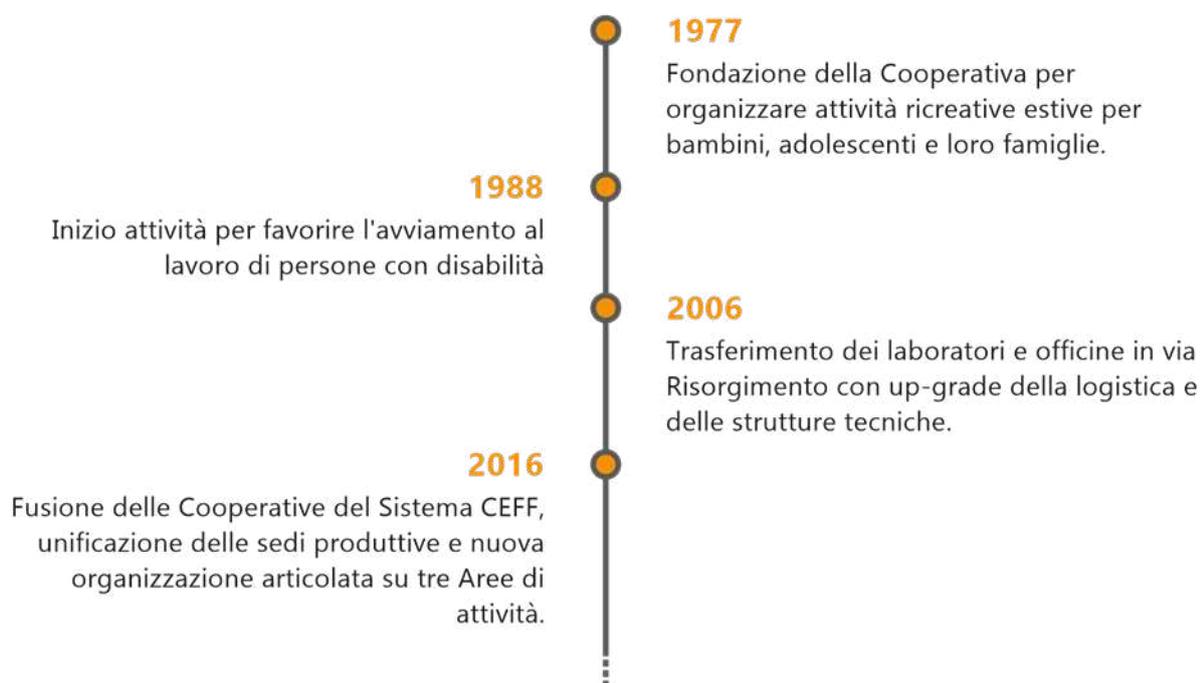
... omissis ...

2.5 Storia dell'organizzazione

- 1977 Francesco Bandini, assieme a un gruppo di amici, costituisce nel mese di maggio la Cooperativa Educativa Famiglie Faentine per organizzare attività ricreative estive per bambini, adolescenti e loro famiglie.
- 1988 Dopo undici anni di attività la CEFF si avvicina ai temi della disabilità; un gruppo di volontari si organizza per creare due strutture dove realizzare attività volte a preparare i giovani disabili al lavoro e potenziare le autonomie personali.
- 1993 Viene potenziato il Laboratorio Integrato meccanico con il trasferimento nella sede di Via Fenzoni.
- 1994 In seguito alla prematura scomparsa di Francesco Bandini, la cooperativa viene dedicata al suo fondatore. Nello stesso anno, con il progetto "Integrazione al lavoro", presentato al Comune di Faenza, prende avvio il modello di inserimento lavorativo di CEFF.
- 1996 Il laboratorio operante presso la Parrocchia di S. Antonino si trasferisce nella nuova sede di via Pana e si trasforma nel Centro Socio Occupazionale Riabilitativo Il Sentiero.
- 1997 Da CEFF F. Bandini nasce CEFF Servizi, cooperativa di tipo B, per dare occupazione stabile alle persone con disabilità, al termine dei percorsi formativi e di potenziamento delle autonomie.
- 2002 Il Sistema CEFF, ormai consolidato, ottiene la Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001 per le attività socio-occupazionali e i servizi di formazione al lavoro.
- 2005 Si realizza, attraverso l'adeguamento alla normativa di riforma del diritto societario delle società cooperative, una riorganizzazione generale delle Cooperative del Sistema CEFF, con il coinvolgimento diretto dei lavoratori nella base sociale e nei rispettivi consigli di amministrazione.
- 2006 Il Laboratorio Integrato e l'Officina Cnc vengono trasferiti nella nuova sede di Via Risorgimento, occasione di potenziamento e di miglioramento della logistica e degli ambienti formativi e produttivi.
- 2012 Dopo alcuni anni di forte impegno e di pratica della resilienza per far fronte alla crisi economica e alla contrazione delle risorse per il welfare, prende avvio un percorso, partecipato e condiviso con la base sociale e i soci lavoratori, per ridisegnare l'organizzazione del Sistema CEFF al fine di assorbire meglio i cambiamenti e per operare in una più ampia varietà di situazioni.
- 2013 La cooperativa a ottobre rileva dall'Associazione Altroconsumo la gestione di un negozio equo solidale che prende il nome L'AltraBottega, coinvolgendo direttamente gli utenti in formazione.
- 2014 Il "modello CEFF" è studiato a livello internazionale ed è oggetto di un approfondimento nel Research Handbook on Sustainable Co-operative Enterprise – Case Studies of Organisational Resilience in the Co-operative Business Model (condotto da ricercatori di University of Western Australia, Groupe ESC Dijon France, University of Waikato New Zeland), pubblicato in UK and USA.
- 2016 Sono raggiunti, il primo settembre, i due obiettivi strategici del processo di riorganizzazione: la fusione delle due Cooperative del Sistema CEFF, per incorporazione di CEFF Servizi in CEFF F. Bandini e l'unificazione delle sedi operative in via Risorgimento, realizzata con un importante investimento economico. A seguito di queste trasformazioni è avviata la nuova organizzazione articolata in tre aree di attività: Percorsi di autonomia, Formazione e Lavoro, Produzione e Servizi.

- 2017 CEFF ha festeggiato i primi 40 anni di attività. Si è presentata a questo appuntamento con la comunità rinnovata nell'immagine, nella organizzazione e nella logistica, per affrontare le sfide del futuro; nel corso del 2017 sono, infatti, giunti a compimento i processi di trasformazione societaria e organizzativa avviati nel corso dell'anno precedente.
- 2018 Estensione della certificazione di qualità ISO 9001 ai servizi di pulizie civile e industriali. Certificazione ambientale ISO 14001 per la realizzazione di servizi di igiene urbana.
- 2019 Estensione della certificazione ambientale ISO 14001 alla progettazione ed erogazione dei servizi socio occupazionali e a valenza occupazionale per persone con disabilità, all'erogazione di servizi di pulizie civili e industriali e alla produzione e assemblaggio di componenti meccanici ed elettromeccanici.
- 2020 Estensione della certificazione ambientale ISO 14001 a tutti i servizi della cooperativa. CEFF è stata selezionata come modello di inserimento lavorativo delle persone in condizione di fragilità nell'opuscolo realizzato dall'European Network of Social Integration Enterprises (ENSIE) per illustrare l'attuazione dei principi del pilastro europeo dei diritti sociali (EPSR, European Pillar of Social Rights).

Pietre miliari della storia di CEFF F. Bandini



3. STRUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il governo della Cooperativa è organizzato secondo lo schema classico con ripartizioni di compiti e funzioni tra Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori, Revisore legale dei conti, Presidente. Lo Statuto prevede la possibilità del C.d.A. di costituire e delegare poteri a un Comitato Esecutivo. Nel primo mandato dopo la fusione, l'Assemblea ha deliberato di eleggere un C.d.A. ampio e rappresentativo delle diverse tipologie dei soci, per favorire al massimo la partecipazione al governo della Cooperativa nella fase di avvio della nuova organizzazione.

3.1 Consistenza e composizione della base sociale

I Soci della Cooperativa sono 167, 166 persone e 1 associazione, e rappresentano la storia e la forza di CEFF.

Tipologia soci	Numero
Soci cooperatori lavoratori	40
Soci cooperatori volontari	76
Soci sovventori e finanziatori	51
Totale soci	167

3.2 Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

Anno	Numero Assemblee	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	1	26/06/2020	1. Relazione del Presidente sull'attività svolta nell'anno 2019. 2. Esame e approvazione del Bilancio e della nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 udita la relazione del Collegio Sindacale. 3. Esame e approvazione del Bilancio Sociale 2019. 4. Andamento della Cooperativa in relazione all'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia COVID-19. 5. Varie ed eventuali.	18,29	7,93
2019	1	16/05/2019	1. Relazione del Presidente sull'attività svolta nell'anno 2018. 2. Esame e approvazione del Bilancio e della nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 udita la relazione del Collegio Sindacale. 3. Esame e approvazione del Bilancio Sociale 2018. 4. Illustrazione dello stato di attuazione del documento di indirizzi "Raccogliere i frutti del cambiamento". 5. Discussione e approvazione del documento di indirizzi per il prossimo triennio. 6. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio. 7. Determinazione della modalità di elezione	26,06	7,88

			delle cariche sociali ai sensi dell'art. 34 dello Statuto. 8. Elezione del Consiglio di Amministrazione per i prossimi tre esercizi. 9. Determinazione dei compensi dovuti agli Amministratori. 10. Elezione del Collegio Sindacale e del Presidente del Collegio Sindacale per i prossimi tre esercizi. 11. Determinazione dei compensi dovuti ai Sindaci. 12. Attribuzione della Revisione legale dei conti per i prossimi tre esercizi. 13. Determinazione del compenso spettante al Revisore dei conti. 14. Varie ed eventuali.		
2018	1	14/05/2018	1. Relazione del Presidente sull'attività svolta nell'anno 2017. 2. Esame e approvazione del Bilancio e della nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, udita la relazione del Collegio Sindacale 3. Illustrazione dello stato di attuazione del documento di indirizzi "Raccogliere i frutti del cambiamento". 4. Andamento e prospettive della Cooperativa nel breve e medio periodo. 5. Varie ed eventuali.	26,83	4,27

L'Assemblea 2020 per la coerenza della pandemia si è svolta in video conferenza.

I soci hanno attivamente partecipato all'assemblea con valutazioni e approfondimenti. Nessun socio ha chiesto l'integrazione di argomenti specifici posti all'ordine del giorno, né ha richiesto la trattazione di altri argomenti espressamente posti all'ordine del giorno.

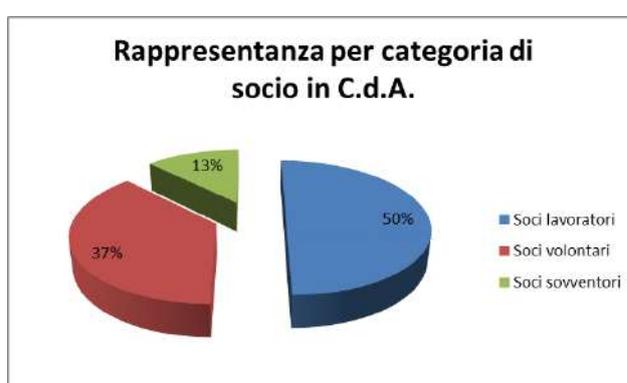
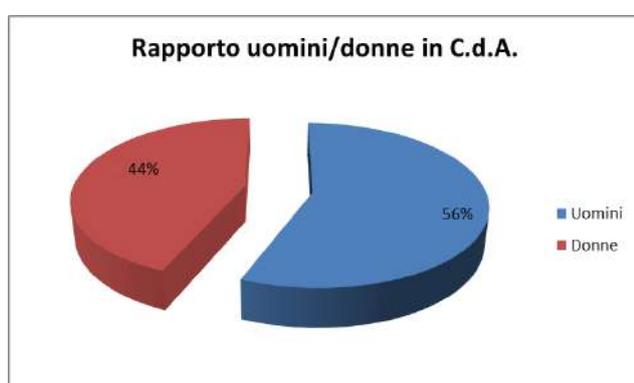
La Cooperativa ha adottato uno specifico regolamento sulle modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, il quale prevede e definisce le modalità di contribuire alla vita associativa da parte dei consiglieri e dei soci, in particolare dei soci lavoratori.

3.3 Tipologia di governo

Di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione eletto nel maggio 2019 e in carica per un triennio.

Nome e cognome	Carica	Residenza	Categoria di Socio
PIER DOMENICO LAGHI	Presidente	Faenza	Volontario
TIZIANO GURIOLI	Vice Presidente	Faenza	Lavoratore
DAVIDE BANDINI	Componente	Faenza	Volontario
ENRICO PARISINI	Componente	Faenza	Sovventore
ERNESTO MANDATO	Componente	Faenza	Lavoratore
GIACOMO VICI	Componente	Ravenna	Volontario
GIOVANNA ZAMA	Componente	Faenza	Volontario
GIUSEPPE GATTI	Componente	Faenza	Volontario

GLORIA EMILIANI	Componente	Solarolo	Lavoratore
LETIZIA MINARDI	Componente	Faenza	Lavoratore
MANUELA LUCIA FANCELLU	Componente	Faenza	Lavoratore
MARINA DALMONTE	Componente	Faenza	Lavoratore
MARIO MINELLI	Componente	Faenza	Volontario
NERIO TURA	Componente	Faenza	Soventore
PAOLA RAGAZZINI	Componente	Faenza	Lavoratore
SILVIA MONTEFIORI	Componente	Faenza	Lavoratore



Numero	Membri CdA
16	totale componenti (persone)
9	di cui maschi
7	di cui femmine
1	di cui persone svantaggiate
15	di cui persone normodotate
8	di cui soci operatori lavoratori
6	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
2	di cui soci soventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

3.4 Modalità di nomina e durata in carica

La modalità di nomina e la durata in carica è definita dallo Statuto all'Art. 37 (Consiglio di amministrazione).

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 6 a 18, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

I componenti il Consiglio di Amministrazione sono scelti mediante voto di lista, nel rispetto dei seguenti criteri:

- almeno 1/3 degli amministratori devono essere scelti tra gli appartenenti alla categoria dei soci cooperatori lavoratori;
- almeno 1/3 degli amministratori devono essere scelti tra fra gli appartenenti alla categoria dei soci cooperatori volontari;
- non più di 1/3 degli amministratori devono essere scelti tra fra gli appartenenti alla categoria dei possessori di strumenti finanziari di cui al titolo IV dello statuto e dei soci sovventori di cui al titolo V dello statuto.

Qualora una categoria, così come sopra identificata, non disponga di un numero di candidati sufficienti per essere rappresentata come sopra si potranno votare uno o più amministratori tra gli appartenenti alle altre diverse categorie di soci e/o a terzi non soci.

In ogni caso la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e uno o più Vice presidenti.

3.5 Numero sedute del CdA e partecipazione media

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2020 ha svolto complessivamente n. 8 sedute con un tasso di partecipazione media del 92 % dei propri componenti. Stante la situazione di emergenza sanitaria, nel rispetto delle disposizioni emanate dalle autorità e in coerenza con quanto stabilito dallo Statuto, la maggior parte delle sedute si è svolta nella modalità di video conferenza.

3.6 Organi di controllo

La vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto è demandata al Collegio dei Sindaci Revisori, eletto dall'Assemblea dei Soci il 16 maggio 2019 e in carica per un triennio:

Nome e cognome	Carica	Residenza
MATTEO MONTINI	Presidente	Faenza
NICOLA CAVINA	Sindaco effettivo	Faenza
GIAN CARLO SPADA	Sindaco effettivo	Faenza
LUCIANO FREGA	Sindaco supplente	Faenza
MORENA VISENTIN	Sindaco supplente	Faenza

Il Collegio dei Revisori dei Conti nel corso del 2020 ha svolto complessivamente n. 6 sedute.

L'attività dei sindaci revisori è svolta a titolo gratuito.

L'incarico di revisione legale dei conti è affidato a Bettoli Luigi con un compenso di € 500 annui.

Si dà atto che tutte le figure soprarichiamate non ricadono nelle incompatibilità di cui all'art. 2399 del Codice Civile.

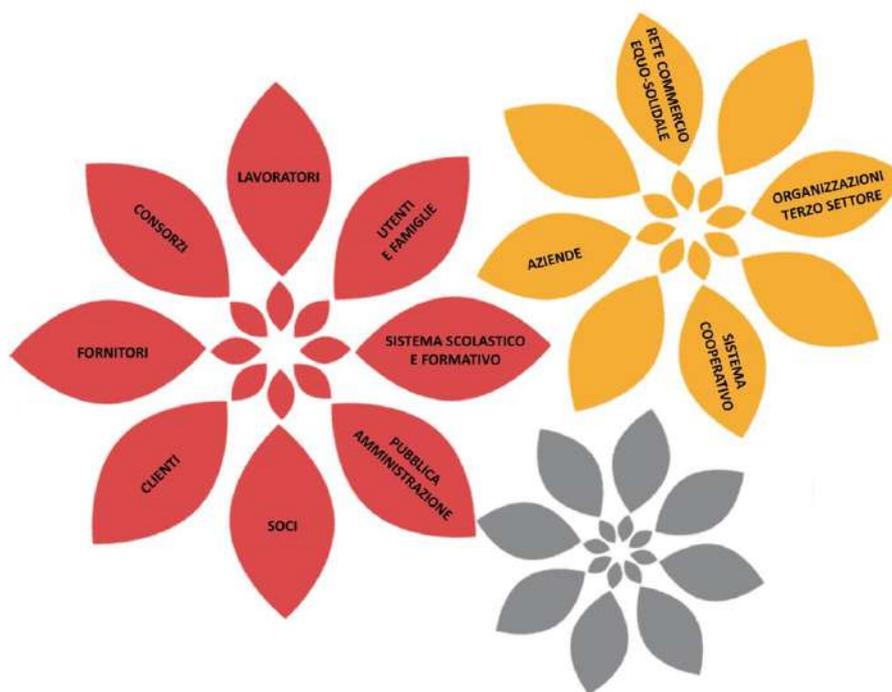
3.7 Struttura compensi, retribuzioni, indennità, rimborsi ai componenti degli organi di amministrazione e controllo

Gli organi di amministrazione e controllo sono espressione di impegno volontario gratuito, fatto salvo, per disposizioni normative, il ruolo di Revisore legali dei conti:

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	//	€ 0,00
Organi di controllo	//	€ 0,00
Revisore legale dei conti	Forfettario	€ 500,00

3.8 Mappa e modalità di coinvolgimento e relazione dei portatori di interesse

In ragione della propria storia la CEFF ha coinvolto e sviluppato progressivamente i rapporti con i propri portatori di interesse nel tessuto sociale ed economico del territorio; la mappa, il coinvolgimento e le relazioni oggi strutturate sono richiamate in sintesi nei prospetti che seguono.



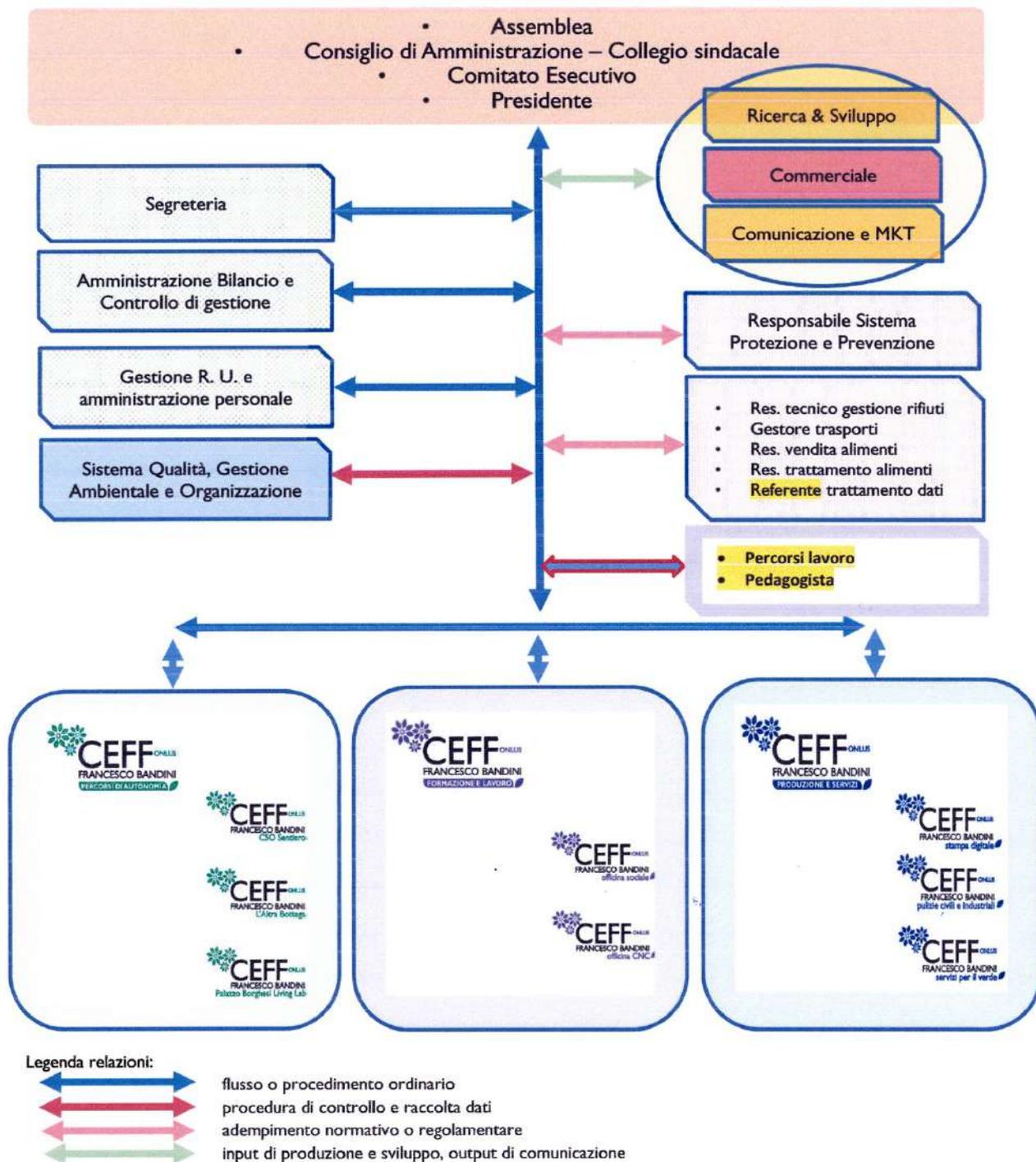
STAKEHOLDERS	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO/RELAZIONE
LAVORATORI SOCI E NON	Sono la struttura portante per lo svolgimento dell'attività della Cooperativa e l'attuazione della mission; dal 2005 fanno parte integrante della base sociale e sono rappresentati in maniera paritaria nel C.d.A; i soci lavoratori rappresentano l'61% dell'organico a tempo indeterminato. La Cooperativa attua una valorizzazione delle risorse umane, mediante il coinvolgimento nei momenti decisionali più significativi per la vita sociale e attraverso una costante azione di formazione e aggiornamento.
UTENTI E FAMIGLIE	Sono i soggetti privilegiati dell'impegno di CEFF per produrre servizi di qualità. Il coinvolgimento è differenziato in relazione alla tipologia di servizio fruito, più intenso per coloro che frequentano servizi diurni a carattere continuativo, più articolato per coloro che fruiscono dei servizi di tirocinio e formazione al lavoro. Assemblee degli utenti nei servizi, con le famiglie per la condivisione dei progetti e strumenti agili e personalizzati di misurazione del grado di soddisfazione dei servizi sono le modalità prevalenti di coinvolgimento. È operativo un Comitato di Gestione presieduto da un genitore e con una rappresentanza delle famiglie che valida la programmazione delle attività e che può fare proposte al C.d.A. della Cooperativa.
SISTEMA SCOLASTICO E FORMATIVO	Costituisce un sistema di relazioni sperimentato e consolidato, attraverso il quale si realizzano percorsi di osservazione, stage, tirocinio, progetti di formazione individualizzati, alternanza scuola/lavoro, progetti educativi a fronte di sanzioni disciplinari. I progetti condivisi si traducono in convenzioni bilaterali tra Cooperativa e singola istituzione scolastica o formativa.
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Il rapporto con la Pubblica Amministrazione spazia dalla convenzione con i Servizi Sociali Associati dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina, all'attivazione di progetti con i diversi servizi dell'AUSL della Romagna (prevalentemente distretto faentino), della Provincia, dei Centri per l'Impiego e dell'UEPE.
SOCI	Nella articolazione delle tre categorie: lavoratori, volontari e sovventori rappresentano la realtà della Cooperativa e, con modalità diverse, contribuiscono al perseguimento degli obiettivi sociali e a sostenerne lo sviluppo. Il contributo diretto dei soci volontari si esplica, in modo particolare, nell'attività di governo della Cooperativa e nell'integrazione per il rafforzamento di attività formative e operative.
CLIENTI	Sono la nostra risorsa per produrre valore sociale per la comunità; ci permettono infatti, non solo di produrre valore economico, ma di poter sostenere le attività abilitative, formative e di inserimento che sono alla base della mission sociale. I rapporti sono definiti contrattualmente, ma sono sviluppate anche relazioni extracontrattuali per la formazione e la valorizzazione delle attività svolte dalle persone con disabilità.

<p>FORNITORI</p>	<p>Attraverso i nostri fornitori acquisiamo non solo i materiali e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle nostre attività, ma anche la consulenza e la formazione che sono fondamentali per lo sviluppo qualitativo del nostro lavoro. Anche a loro chiediamo un'attenzione, non solo in termini economici, ma anche per soddisfare meglio particolari esigenze strumentali o metodologiche, necessarie per la nostra attività.</p>
<p>CONSORZI</p>	<p>La partecipazione attiva ai consorzi permette alla Cooperativa di agire all'interno di una rete più ampia per quanto riguarda lo sviluppo dei sistemi di qualità, la progettazione delle attività, la partecipazione a bandi di gara, la gestione della L.R. 14/2015 e le attività di avviamento al lavoro, l'attenzione allo sviluppo di progetti europei sul tema delle botteghe di transizione e dei percorsi di inserimento sociale e lavorativo, ivi compreso lo scambio di esperienze tra operatori di diverse analoghe organizzazioni europee.</p>
<p>ORGANIZZAZIONI TERZO SETTORE</p>	<p>Diverse Associazioni di Promozione Sociale, Culturali e di Volontariato entrano in relazione con la Cooperativa per l'organizzazione e il sostegno di attività sinergiche e integrative, particolarmente quelle legate allo sviluppo delle autonomie per le persone con disabilità.</p>
<p>SISTEMA COOPERATIVO</p>	<p>Il punto di riferimento per lo sviluppo di politiche complessive di sistema e per disporre di servizi condivisi all'interno della rete cooperativa.</p>
<p>AZIENDE</p>	<p>Le aziende che non sono nostre clienti rappresentano comunque una risorsa potenziale significativa per il perseguimento degli obiettivi della Cooperativa, in modo particolare per la possibilità di accogliere tirocini formativi e di pre-inserimento, finalizzati all'occupazione mirata di persone con disabilità o svantaggio sociale e a sostegno delle politiche attive del lavoro.</p>
<p>RETE DEL COMMERCIO EQUO-SOLIDALE</p>	<p>Contribuisce alla gestione del negozio L'AltraBottega e permette, attraverso relazioni contrattuali e informali, di sviluppare attività di rete con il sistema scolastico, le altre associazioni dei territori contermini, con diverse realtà del territorio che condividono il valore dalla solidarietà.</p>

4. PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

4.1 Struttura organizzativa

Il modello organizzativo e le sue articolazioni sono state elaborate sulla base del documento di indirizzi **Raccogliere i frutti del cambiamento**, approvato dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 22 settembre 2016. In particolare sviluppa le indicazioni di: *“Rafforzare massimamente lo spirito cooperativo; tutti sono chiamati a essere corresponsabili nei confronti dell'interno e dell'esterno della mission, dell'immagine e del perseguimento degli obiettivi della Cooperativa”*. Il modello organizzativo viene continuamente aggiornato in relazione alle esigenze organizzative della vita della Cooperativa.



4.2 Articolazione delle responsabilità

L'articolazione delle responsabilità è definita come segue:

1. A ogni Funzione di staff corrisponde un Responsabile; a ogni Area funzionale un Coordinatore di Area; a ogni Unità Operativa un Responsabile.
2. Ciascuna funzione di Staff amministrazione e gestione (Segreteria, Bilancio e controllo di gestione, Personale, Sistema gestione qualità e ambiente) si relaziona direttamente con Presidente e Comitato Esecutivo con autonomie e limiti gestionali definiti dalla descrizione della posizione, dalle procedure, dai regolamenti e dal budget assegnato.
3. Le funzioni Ricerca & Sviluppo, Commerciale, Comunicazione e Marketing sono integrate e si relazionano direttamente con gli Organi di governo.
4. Le funzioni professionali si relazionano direttamente con gli Organi di governo; hanno autonomia di azione nell'ambito dei compiti e delle funzioni previste nelle rispettive materie, sulla base delle leggi, regolamenti e procedure vigenti, del budget assegnato.
5. Nelle Aree funzionali (Percorsi di autonomia, Formazione e Lavoro, Produzione e Servizi) il Coordinatore presidia la mission, il perseguimento degli obiettivi strategici di Area e si relaziona con Presidente e Comitato Esecutivo.
6. Il Responsabile di Unità Operativa risponde del risultato con autonomie e limiti gestionali definiti dalla descrizione della posizione, dalle procedure, dai regolamenti e dal budget assegnato; si relaziona al Coordinatore di area per gli aspetti generali e il coordinamento con le altre unità di Area; si relaziona direttamente con i referenti delle funzioni di Staff, per gli aspetti gestionali di carattere ordinario.

4.3 Tipologie, consistenza e composizione del personale

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
77	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
30	di cui maschi
47	di cui femmine
15	di cui under 35
31	di cui over 50

N.	Cessazioni
24	Totale cessazioni anno di riferimento
8	di cui maschi
16	di cui femmine
10	di cui under 35
7	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
44	Nuove assunzioni anno di riferimento*
25	di cui maschi
19	di cui femmine
7	di cui under 35
8	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
11	Stabilizzazioni anno di riferimento*
4	di cui maschi
7	di cui femmine
2	di cui under 35
5	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	66	11
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	16	1
Operai fissi	50	10
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	77	76
< 6 anni	43	43
6-10 anni	6	5
11-20 anni	21	21
> 20 anni	7	7

N. dipendenti	Profili
77	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
8	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
9	Educatori
2	Operatori socio-sanitari (OSS)
55	Operai/e
0	Assistenti all'infanzia
0	Assistenti domiciliari
0	Animatori/trici
0	Mediatori/trici culturali
0	Logopedisti/e
1	Psicologi/ghe
0	Sociologi/ghe
2	Operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti
0	Operatori/trici agricoli
0	Operatore dell'igiene ambientale
0	Cuochi/e
0	Camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
30	Totale dipendenti
30	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
16	Totale tirocini e stage
16	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	Titolo di studio
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
8	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
3	Laurea Triennale
28	Diploma di scuola superiore
38	Licenza media
0	Altro

4.4 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
82	Gestione qualità, ambiente e risorse umane	23	3,57
213	Formazione per emergenza sanitaria Covid	58	3,67
27	Formazione per sviluppo competenze informatiche	8	3,38
243	Formazione tecnico operativa	30	8,10
109	Altro	10	10,90

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
6	Primo soccorso	1	6,00
23	Anticendio	4	5,75
16	Rsp, Rls e Preposti	2	8,00
62	Utilizzo carrelli, piattaforme e traffico veicolare	10	6,20
174	Formazione di base e specifica (Accordo Stato - Regioni)	38	4,59

4.5 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

La CEFF applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative sociali e l'integrativo territoriale.

La Cooperativa, nel quadro della valorizzazione delle risorse umane e in relazione ai ruoli e compiti attribuiti, ha integrato negli anni gli inquadramenti contrattuali base del CCNL nazionale, con l'attribuzione di assegni ad personam al 38% del proprio personale.

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
66	Totale dipendenti indeterminato	27	39
28	di cui maschi	21	7
38	di cui femmine	6	32

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
11	Totale dipendenti determinato	0	11
2	di cui maschi	0	2
9	di cui femmine	0	9

4.6 Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della Cooperativa

La Cooperativa rispetta quanto previsto dall'art. 16 comma 1 del Codice del terzo settore che prevede *“I lavoratori degli enti del Terzo settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun ente del Terzo settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli enti del Terzo settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'articolo 13, comma 1.”*

La differenza retributiva lorda tra lo stipendio più alto (€ 3.702,28 – retribuzione livello F2, comprensivo di indennità di funzione e di anzianità) e lo stipendio più basso (€ 607,50 – salario di ingresso part-time), calcolata sulla base della retribuzione annua determina un rapporto di 1 a 6,10.

4.7 Mutualità e welfare aziendale

La Cooperativa opera in regime di mutualità prevalente di diritto, confermata comunque anche dai dati di bilancio.

La Cooperativa ha un lunga storia di sostegno ai propri soci lavoratori e mette in campo azioni strutturate e specifiche per sostenere l'inserimento sociale, per garantire la continuità dei percorsi di inserimento lavorativo e sociale e rendere stabile l'assunzione.

Oggi si sente sempre più spesso parlare di welfare aziendale inteso *“come l'insieme di benefit e servizi forniti dall'azienda e/o dai sindacati ai dipendenti al fine di migliorarne la vita privata e lavorativa in numerosi ambiti, dal sostegno al reddito familiare e alla genitorialità, alla tutela della salute e fino a misure per il tempo libero e agevolazioni di carattere commerciale”* (G. Mallone 2015); la questione è stata oggetto anche del recente studio DIFFUSIONE E PROSPETTIVE FUTURE DEL WELFARE AZIENDALE NELLA ROMAGNA FAENTINA (A. Piazza - Collana Smart Land - Homeless Book 2018); CEFF ha messo a punto un sistema aziendale, in corso di integrazione ed evoluzione anche all'interno delle reti consortili alle quali aderisce, che mette in campo a favore del proprio personale:

1. erogazione semplificata del TFR maturato dai lavoratori, per favorire il superamento di situazioni di criticità, indipendentemente dalle motivazioni della richiesta;
2. erogazione di anticipi sullo stipendio non onerosi ai lavoratori dietro semplice richiesta (deliberazione C.d.A. del 17/07/2007) per un importo massimo di € 1.500,00, con restituzione attraverso trattenuta massima mensile di € 100,00 in busta paga, dal terzo mese successivo all'erogazione;
3. sostegno e assistenza ai lavoratori in difficoltà economica o in situazioni familiari difficili, in aggiunta ai punti soprarichiamati, con la gestione di pagamenti per conto del lavoratore, aiuto/assistenza nella gestione dello stipendio, consulenza per rapporti con banche e con organizzazioni che erogano aiuti;
4. organizzazione di periodici incontri conviviali aziendali, durante i quali poter affrontare, in un clima informale e amicale, questioni relative al clima lavorativo, all'organizzazione del lavoro, alle azioni di supporto all'inserimento e all'integrazione;
5. disponibilità delle professionalità psico-socio-educative presenti nel sistema CEFF; le professionalità di sostegno (Psicologo, Pedagogista, Assistente sociale, Responsabile dell'inserimento) sono attivabili al bisogno, su richiesta del lavoratore interessato, e si configurano, oltre e in aggiunta alle attività programmate per l'inserimento lavorativo, come una consulenza personale;
6. sostegno all'inserimento lavorativo con una metodologia strutturata, in corso di certificazione di qualità, attraverso la funzione Percorsi lavoro.

In sintesi gli interventi di mutualità semplificata a favore dei lavoratori nel corso del 2020 si sono concretizzati in:

Intervento di mutualità	N. lavoratori interessati	Importo
Erogazione semplificata del Tfr	14	€ 38.840
Erogazione di anticipi non onerosi	13	€18.500

Tutti i dipendenti a tempo indeterminato aderiscono a CAMPA MUTUA SANITARIA INTEGRATIVA – Società di Mutuo Soccorso, con oneri prevalenti a carico della CEFF e una integrazione personale.

4.8 Volontari

L'attività svolta dai volontari è parte integrante della base e della vita sociale, fin dalla fondazione della cooperativa.

Le attività svolte dai volontari si concretizzano in:

- supporto ai laboratori didattico/formativi, affiancamento educativo e collaborazione per la realizzazione di manifestazioni e attività in esterno;
- consulenza per l'organizzazione tecnica della produzione;
- supporto allo sviluppo organizzativo e gestionale (rappresentanza legale, funzioni di revisione, progettazione e realizzazione di strumenti di sviluppo organizzativo).

Unità operativa / processo	N. volontari attivi	Ore svolte
CSO Il Sentiero	12	310
CVO Laboratorio integrato	4	192
L'Altra Bottega	13	151
Governo della Cooperativa e supporto allo sviluppo organizzativo e gestionale	11	2.400

Le eventuali spese vive di trasferta sono rimborsate dietro presentazione di documentazione. Nel 2020 nessun socio volontario ha ricevuto rimborsi.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.1 Metodologia e principi per perseguire la qualità e il bene comune

Per essere coerente con la propria missione e i pilastri valoriali di riferimento la Cooperativa ha tra i suoi obiettivi primari quello di erogare servizi efficaci ed efficienti, nell'ottica della maggiore soddisfazione degli utenti e dei clienti, sia interni che esterni.

Per perseguire questo obiettivo la Cooperativa procede:

- valutando rischi e opportunità;
- operando per processi nel rispetto delle leggi vigenti;
- impegnandosi a impiegare, mantenere e migliorare le risorse necessarie al raggiungimento dei risultati;
- coinvolgendo il personale, i soci e gli stakeholder;
- monitorando gli obiettivi strategici e gli indicatori di processo;
- ricercando e sviluppando prassi migliorative in modo continuativo;
- monitorando, controllando e riducendo l'impatto ambientale delle proprie attività.

L'erogazione di servizi efficaci ed efficienti e le correlate modalità operative saranno implementate sulla base dei seguenti principi:

- **Attenzione alla persona.** La persona, la dignità e l'inclusione di ogni persona, è il centro e il fine della nostra organizzazione: questo significa valorizzare le risorse umane, realizzando il difficile equilibrio tra il bisogno personale e professionale di utenti, lavoratori, volontari e la dimensione imprenditoriale del nostro essere impresa sociale.
- **Qualità del lavoro.** Il lavoro ha la duplice dimensione soggettiva e oggettiva: realizzazione di sé e concorso alla creazione del bene comune. La Cooperativa si impegna a dare al lavoro senso, qualità, sostegno e cura costante. Il lavoro, oltre ad essere il modo per raggiungere l'indipendenza economica, è strumento di formazione e crescita personale e sociale.
- **Partecipazione e corresponsabilità cooperativa.** La cooperazione è intesa come impresa sociale pluralista in cui ciascuno può sperimentare la partecipazione, l'agire socialmente orientato e la dimensione del potere diffuso. La cooperazione è un modo di vivere l'organizzazione come responsabilità, partecipazione, condivisione, in continua evoluzione e in rete con altre organizzazioni che lavorano per il bene e per lo sviluppo sociale della comunità.
- **Relazioni con la comunità.** La continua ricerca di nuove relazioni e il consolidamento dei rapporti esistenti con Comunità locale, Istituzioni, Associazioni, Cooperative, Consorzi e Fornitori nel territorio in cui opera CEFF, garantiscono maggiore efficacia nella risposta ai bisogni sociali, presenti ed emergenti, oltre alla creazione di sinergie funzionali a crescita e sviluppo. La promozione e creazione di reti territoriali che condividano e sostengano l'obiettivo dell'integrazione lavorativa delle persone a rischio d'esclusione, orientata alla costruzione di territori socialmente responsabili, è la condizione per coniugare crescita economica e coesione sociale, premessa e fondamento del benessere delle comunità locali.
- **Rispetto dell'ambiente.** L'attenzione alla tutela dell'ambiente, in tutte le sue declinazioni, deve essere sempre al centro dell'operare della Cooperativa tanto nella produzione di beni e servizi, quanto nello sviluppo dell'attività educativa e formativa, trasversale a tutti i servizi erogati.

Attraverso il proprio operato CEFF intende quindi soddisfare, in modo integrato, le esigenze di due principali destinatari:

- le persone "svantaggiate", ai quali offre opportunità di reinserimento nel mondo del lavoro e nel contesto sociale;
- i clienti ai quali eroga i propri servizi.

5.2 Attività svolte

La Cooperativa opera in convenzione con i Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina o con contributi pubblici per la realizzazione dei servizi CSO Il Sentiero, CVO il Laboratorio Integrato e la sperimentazione di Palazzo Borghesi Living Lab.

La parte prevalente dei ricavi deriva da attività produttive e servizi fatturati a clienti privati, pubblici e multiutility, articolati su una gamma molto ampia di settori di intervento: produzioni meccaniche, assemblaggi meccanici ed elettrici, stampa digitale, digitalizzazione documenti, pulizie civili e industriali, servizi per il verde.

Le attività svolte nel corso del 2020 dalla Cooperativa sono descritte con dati sintetici di seguito, raggruppate per Aree di attività e con riferimento alle singole Unità Operative.

Area **PERCORSI DI AUTONOMIA**

Ha le caratteristiche prevalenti di una cooperativa di servizi, propone servizi di tipo osservativo, assistenziale, riabilitativo, educativo, formativo e occupazionale finalizzati al massimo sviluppo possibile delle potenzialità delle persone. L'Area è articolata in 3 Unità Operative: CSO Il Sentiero, L'Altra Bottega, Palazzo Borghesi Living Lab.

Unità Operativa **CSO IL SENTIERO**

Il Centro Socio Occupazionale Il Sentiero offre servizi socio abilitativi e formativi diurni in un contesto educativo comunitario; centrato su attività occupazionali propone inoltre laboratori creativi (teatro, musica, ceramica, costruzioni), forum di lettura, attività di menage, psicomotorie e di socializzazione.

• Lavoratori occupati (1)	24
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	4
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	9.289
• Ricavi (5)	287.133
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione	24
• Persone coinvolte in attività di tirocinio (tutte le tipologie)	1

Il 2020 è stato un anno profondamente segnato dalla pandemia da COVID-19, i cui effetti hanno condizionato pesantemente i servizi educativi, socio occupazionali e socio abilitativi erogati dal CSO Il Sentiero; elemento di novità dell'offerta educativa è stato l'avvio di "Zoom Lab – Laboratori didattici" e Single Zoom durante il lockdown, al fine di garantire sostegno costante agli utenti e alle famiglie.

Unità Operativa **L'ALTRA BOTTEGA**

L'Altra Bottega è un negozio del commercio equosolidale che propone anche bomboniere e oggettistica realizzata dal CSO Il Sentiero e partecipa a eventi e manifestazioni del territorio. Si avvale dell'attività commerciale per sostenere i progetti di formazione all'autonomia e al lavoro delle altre Unità Operative.

• Lavoratori occupati (1)	13
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	0
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	1.448
• Ricavi (5)	19.120
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione (2)	14
• Persone coinvolte in attività di tirocinio (tutte le tipologie)	0

A seguito del lockdown il negozio è stato chiuso da inizio marzo fino alla seconda metà di giugno 2020. Durante tale periodo si è realizzata la vendita di prodotti con consegna a domicilio su ordinazione telefonica.

Unità Operativa PALAZZO BORGHESI LIVING LAB

Palazzo Borghesi Living Lab è un progetto rivolto a persone con disabilità desiderose di sperimentarsi in percorsi di autonomia. Il progetto si sviluppa su tre tipologie di intervento: abitativo per sperimentare momenti di vita in autogestione guidata, integrazione socio-lavorativa per sperimentare situazioni di lavoro, animazione e promozione del tempo libero.

• Lavoratori occupati (1)	15
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	0
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	2.882
• Ricavi (5)	74.124
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione e beneficiari	16
• Persone coinvolte in attività di tirocinio (tutte le tipologie)	1

Nel 2020 le attività sono state rimodulate tenendo conto delle disposizioni nazionali e locali in tema di pandemia Covid-19.

Area FORMAZIONE E LAVORO

È organizzata in reparti produttivi, con lavorazioni di tipo prevalentemente meccanico, di assemblaggio e centri di lavoro a controllo numerico, offre inoltre percorsi formativi individualizzati con inserimenti in situazione lavorativa reale. In questa area è inserita la specifica Unità Operativa Percorsi lavoro, che, con metodologie mirate, cura le attività preliminari e funzionali all'inserimento lavorativo di tirocinio e stage.

L'Area è articolata in 2 Unità Operative: Officina sociale, Officina CNC.

Unità Operativa OFFICINA SOCIALE

È un reparto di assemblaggio meccanico che accoglie al proprio interno, in forma integrata, un Centro a Valenza Occupazionale specializzato nella formazione e preavviamento al lavoro di persone con disabilità e/o svantaggio sociale. Formazione e produzione sono sinergiche e offrono un valore aggiunto sociale integrato al prodotto.

• Lavoratori occupati (1)	25
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	10
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	20.131
• Ricavi (5)	492.474
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione	12
• Persone coinvolte in attività di tirocinio (tutte le tipologie)	11

Nonostante l'eccezionalità del 2020 l'Officina Sociale è riuscita a contenere le perdite, garantendo occupazione ai propri soci lavoratori e dipendenti. L'unità operativa è stata costretta a chiusura totale solamente undici giorni lavorativi durante il lockdown, rimanendo pienamente operativa nei mesi estivi.

Unità Operativa OFFICINA CNC

È una officina meccanica specializzata per la costruzione di particolari meccanici a disegno comprensivi di trattamenti e marcatura di tracciabilità per aziende del territorio; è dotata di un ufficio tecnico per lo sviluppo di preventivi e la programmazione cad cam. Contribuisce all'attività formativa e occupazionale accogliendo studenti in alternanza scuola/lavoro e tirocini di persone con disabilità.

• Lavoratori occupati (1)	22
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	4
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	16.187
• Ricavi (5)	523.360
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione	0
• Persone coinvolte in attività di tirocinio (tutte le tipologie)	6

Il 2020 è stato un anno particolarmente difficile per l'Unità Operativa, caratterizzato da un risultato economico molto negativo. La pandemia da Covid-19 ha comportato la chiusura del reparto per circa tre settimane lavorative e la riorganizzazione a più riprese dei turni di lavoro, per tutelare la salute dei lavoratori. Il tutto in un contesto già in forte sofferenza causa le difficoltà del comparto meccanico a livello regionale e nazionale, con una contrazione degli ordinativi avviata già nell'anno precedente e un conseguente ridimensionamento dell'organico, seppure di poche unità. Le mutate richieste dei clienti, passate da ordini ripetitivi con lotti discreti a ordini molto frammentati per poche unità di prodotto, hanno eroso ulteriormente i margini operativi evidenziando le criticità e le inefficienze dei processi produttivi dell'unità operativa.

Area PRODUZIONE E SERVIZI

Ha le caratteristiche proprie della cooperativa di tipo B, nella quale si effettuano gli inserimenti lavorativi delle persone con disabilità e/o in situazione di svantaggio e fragilità.

L'Area è articolata in 3 Unità Operative: Stampa digitale, Pulizie civili e industriali, Servizi per il verde.

Unità Operativa STAMPA DIGITALE

Realizza stampe di diverso formato in bianco e nero e a colori; la produzione prevalente è di manualistica per le aziende del territorio. Propone inoltre servizi di masterizzazione su cd con possibilità di personalizzazione grafica e dematerializzazione di documenti. Si pone all'interno del progetto sociale della Cooperativa con inserimento per stage e formazione di giovani con disabilità.

• Lavoratori occupati (1)	17
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	5
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	3.710
• Ricavi (5)	91.537
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione	0
• Persone coinvolte in attività di tirocinio (tutte le tipologie)	2

Nonostante la pandemia e la chiusura per alcuni mesi l'U.O. Stampa digitale nel 2020 ha mantenuto gli standard operativi dell'anno precedente, confermando le commesse con le stesse aziende.

Unità Operativa PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI

Offre servizi di pulizie, quotidiani o a scadenza programmata, per condomini, piccole e grandi aziende, uffici pubblici e privati, locali commerciali, magazzini, negozi e appartamenti privati. Il lavoro viene svolto con attrezzature professionali.

• Lavoratori occupati (1)	54
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	19
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	36.795
• Ricavi (5)	717.581
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione	0
• Persone coinvolte in attività di tirocinio (tutte le tipologie)	6

La pandemia COVID-19 ha avuto un impatto diversificato sull'Unità Operativa: nella fase iniziale, con il periodo di lockdown, abbiamo assistito a una forte riduzione dei servizi; successivamente, con la riapertura dei cantieri, ci è stato richiesto un notevole incremento di ore per la sanificazione.

Unità Operativa SERVIZI PER IL VERDE

Offre servizi per la manutenzione di aree verdi, parchi e giardini pubblici e privati. È dotata di attrezzature professionali per lo sfalcio di prati, la potatura di siepi e arbusti, anche con piattaforme per lavorare in quota, l'effettuazione di trattamenti disinfestanti e antiparassitari. Si occupa inoltre della manutenzione di rotonde stradali in convezione con l'Ente Pubblico.

• Lavoratori occupati (1)	23
di cui Lavoratori occupati certificati ex art. 4 Legge 381/91 (1)	7
• Ore complessivamente lavorate (dirette e indirette)	8.399
• Ricavi (5)	252.746
• Persone con disabilità/svantaggio assistite e/o in formazione	0
• Persone coinvolte in attività di tirocinio (tutte le tipologie)	0

Per le caratteristiche proprie dei servizi erogati, quasi esclusivamente all'aperto questa Unità Operativa ha avuto un impatto un po' meno pesante rispetto alle altre; il periodo di lockdown è stato contenuto a seguito dell'autorizzazione prefettizia a poter operare per la manutenzione dei parchi pubblici. Si è confermato il trend di crescita del fatturato.

NOTE

- 1) Compresi i lavoratori impiegati anche in altre Unità Operative con quote di orario settimanale e gli indiretti.
- 2) In carico ai servizi CSO Il Sentiero e CVO Laboratorio Integrato come integrazione delle altre attività.
- 3) Somma di tutti i tirocini svolti presso le Unità Operative della Cooperativa.
- 4) Tirocini promossi da CEFF presso aziende del territorio.
- 5) Compresi eventuali contributi ricevuti a titolo di finanziamenti o liberalità.

5.3 Valore della produzione e persone con disabilità, fragilità o svantaggio coinvolte

Di seguito, per una visione di insieme dell'attività svolta, vengono riportati i dati del **Valore della produzione** ripartito per tipo di attività e delle **Persone con disabilità, fragilità o svantaggio coinvolte nel 2020**.

Valore della produzione 2020 per tipo di attività

Tipo di attività	Ricavi da attività sociale e formativa	Ricavi da attività di assemblaggio e produzioni meccaniche	Ricavi da attività di produzione di servizi
Valore della Produzione (A1)	€ 519.223	€ 836.767	€ 1.011.508
Peso percentuale	22 %	35 %	43 %

Persone con disabilità, fragilità o svantaggio coinvolte nel 2020

	Utenti	Tirocini	Dipendenti a tempo determinato	Dipendenti a tempo indeterminato	Totale
Maschi	21	7	4	11	43
Femmine	21	4	3	16	44
Totale	42	11	7	27	87
	Utenti	Tirocini	Dipendenti a tempo determinato	Dipendenti a tempo indeterminato	Totale
Detenuti ed ex detenuti	0	1	1	0	2
Disabili fisici / intellettivi	10	2	0	17	29
Disabili psichici e sensoriali	31	1	1	0	33
Minori	0	0	0	0	0
Pazienti psichiatrici	1	1	5	7	14
Tossicodipendenti / Alcolisti	0	1	0	0	1
Persone in condizioni di fragilità (come da Reg. Eu. 651/2014)	0	5	0	3	8
Totale	42	11	7	27	87

5.4 Valore socio-economico creato (valutazione di impatto per la Pubblica Amministrazione)

Citando Stefano Zamagni vogliamo affermare “non possiamo dimenticare che, come diceva Aristotele, «il bene va fatto bene». Non basta l'intenzione. Ecco perché gli enti di Terzo settore non possono considerarsi esonerati dal rendere conto del come raggiungono i propri obiettivi. Ma il termine “valutazione” deriva dall’antico valuto, risalente al latino valitus che significa “essere forte”. In ultima analisi dunque valutarsi significa per le realtà sociali dimostrare la propria forza.”

Riteniamo che CEFF, attraverso l’insieme dei dati che presenta, sia in grado, ai fini della valutazione, di dimostrare di essere “valita” (essere forte e avere valore) sia come impresa a tutti gli effetti, capace di muoversi nel mercato e sul territorio, ma anche come impresa sociale, per il valore aggiunto che mette nel lavoro realizzato; inoltre di essere un’impresa coesiva rispetto al territorio di riferimento, capace di includere nel contesto sociale le persone e di avere scambi che portano valore aggiunto al territorio medesimo.

CEFF, di conseguenza, ha ritenuto importante porsi il problema della valutazione dell’impatto sociale, in altre parole della “valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all’obiettivo individuato”; per questa ragione non si limita alla sola esposizione dei dati sopra illustrati, comunque indicativi sul piano qualitativo, ma intende anche acquisire metodologie per una valutazione quantitativa del valore sociale prodotto. In questa prospettiva ha partecipato alla ricerca promossa in ambito regionale da Confcooperative per la valutazione quantitativa dell’impatto sociale. A partire dalla rendicontazione 2020 si è anche impegnata a redigere il Bilancio sociale strutturando un capitolo specifico delle dimensioni di valore e degli obiettivi di impatto.

In questa relazione ci si limita a calcolare gli effetti economici innescati dagli inserimenti lavorativi avvalendosi del lavoro dei ricercatori di AICCON, che in collaborazione con il Centro Studi Sociali, hanno fatto ricorso al metodo di valutazione “VALORIS”, che si basa sull’analisi costi-benefici.

In conformità a questo metodo si è così trovato che, a fronte di “costi” per la collettività dovuti a esenzioni fiscali e contributi pubblici, l’inserimento nel lavoro di persone con difficoltà certificate genera benefici economici ben maggiori in termini d’imposte sui redditi versate dai lavoratori svantaggiati, IVA prodotta e spese pubbliche evitate grazie al miglioramento delle condizioni di vita di queste persone.

In definitiva, un lavoratore svantaggiato inserito in cooperativa sociale crea un valore medio di 4.729,74 euro per la Pubblica Amministrazione.

Moltiplicando questo dato per i 34 lavoratori svantaggiati inseriti in CEFF nel corso dell’anno 2020 si ottiene un totale di € 160.811,16 di benefici e risparmi generati da CEFF per la Pubblica Amministrazione.

Se allarghiamo la considerazione anche alle attività di tirocinio svolte, con riconoscimento di una borsa di presenza e la presa incarico da parte della Cooperativa attraverso percorsi lavoro, il numero degli inserimenti sale a 52 unità e conseguentemente i benefici e risparmi generati da CEFF per la Pubblica Amministrazione salgono a euro 245.946,48 complessivi per l’anno 2020.

Occorre sottolineare che tali risultati, solo in leggera contrazione rispetto al 2019, sono stati ottenuti in un anno estremamente difficile per il mondo intero, per il nostro sistema locale e per la vita stessa della Cooperativa.

5.5 Doppia relazione di valore nel rapporto CEFF – Clienti e Committenti

I nostri Clienti/Committenti sono da considerarsi tra gli stakeholder principali, in grado di influenzare in maniera diretta e immediata la gestione delle Cooperative. Questo avviene, come nelle normali relazioni di mercato, per l'organizzazione della produzione e il conseguente scambio economico, ma la relazione non termina qui.

Soprattutto sono i nostri stakeholder principali poiché attraverso essi acquisiamo in più un prodotto immateriale, per noi di fondamentale valore: la possibilità di organizzare lavoro e, attraverso il lavoro, formazione, autonomia e inclusione sociale.

Attraverso questa doppia relazione di valore tra Cooperativa e Clienti/committenti anche la società, la nostra comunità territoriale, trae benefici, sia direttamente sia indirettamente, in termini economici e sociali; per questo abbiamo coniato l'espressione **"i nostri clienti: la nostra risorsa per creare valore aggiunto per la comunità"**.

La doppia relazione di valore tra CEFF e Clienti/Committenti



Con alcuni Clienti/committenti le relazioni si sono consolidate da anni e accompagnano la storia e lo sviluppo della Cooperativa. Altri sono entrati più di recente in relazione con noi. Dal punto di vista qualitativo, per il fatto di creare lavoro, tutti sono ugualmente partner importanti per generare valore sociale per la comunità, indipendentemente dal fatturato.

La CEFF ha un efficace rapporto proattivo e di collaborazione, ampiamente ricambiato, con i propri Clienti/committenti; nel futuro le relazioni dovranno essere sviluppate, anche con modalità diverse, per sottolineare il contenuto di responsabilità sociale di questi scambi, attraverso la messa a punto di strumenti e indicatori che illustrino con chiarezza e precisione il valore prodotto per la comunità.

Nel corso del 2020 CEFF ha continuato a sviluppare la **modalità di collaborazione con i propri clienti**: la sperimentazione di **programmi di inserimento lavorativo in cooperative sociali ai sensi dell'art. 22 della LEGGE REGIONALE 01 agosto 2005, n. 17 NORME PER LA PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE, DELLA QUALITÀ, SICUREZZA E REGOLARITÀ DEL LAVORO**.

Questa attività ha permesso nel periodo 2018 - 2020 di assumere 18 lavoratori/lavoratrici con disabilità.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

6.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	443.136,00 €	404.993,00 €	443.831,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	54.556,00 €	44.005,00 €	55.964,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	59.690,00 €	122.788,00 €	107.051,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	1.562.055,00 €	1.571.030,00 €	1.557.822,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	248.059,00 €	436.556,00 €	441.261,00 €
Ricavi da altri	10.870,00 €	9.265,00 €	3.789,00 €
Contributi pubblici	47.883,00 €	35.946,00 €	28.330,00 €
Contributi privati	5.144,00 €	6.253,00 €	28.508,00 €

Patrimonio

	2020	2019	2018
Capitale sociale	26.200,00 €	26.458,00 €	30.037,00 €
Totale riserve	1.107.883,00 €	1.144.681,00 €	1.139.214,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-95.460,00 €	-36.778,00 €	5.637,00 €
Totale Patrimonio netto	1.038.623,00 €	1.135.361,00 €	1.174.888,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-95.460,00 €	-36.779,00 €	5.637,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-89.070,00 €	-21.298,00 €	-16.773,00 €

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2020	2019	2018
Capitale versato da soci operatori lavoratori	9.450,00 €	9.708,00 €	11.671,00 €
CCapitale versato da soci sovventori/finanziatori	11.106,00 €	11.106,00 €	12.846,00 €
Capitale versato da soci persone giuridiche	206,00 €	206,00 €	206,00 €

Capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Capitale versato da soci cooperatori volontari	5.438,00 €	5.438,00 €	5.314,00 €

Valore della produzione

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.431.679,00 €	2.627.806,00 €	2.673.919,00 €

Costo del lavoro

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.679.682,00 €	1.711.405,00 €	1.643.517,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	34.595,00 €	56.117,00 €	51.790,00 €
Peso su totale valore di produzione	70,50 %	67,26 %	64,52 %

6.2 Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	438.215,00 €	438.215,00 €
Prestazioni di servizio	302.615,00 €	673.691,00 €	976.306,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	470.767,00 €	470.767,00 €
Rette utenti	443.136,00 €	37.032,00 €	480.168,00 €
Altri ricavi	0,00 €	13.193,00 €	13.193,00 €
Contributi e offerte	47.883,00 €	5.144,00 €	53.027,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Suddivisione dei ricavi per settore di attività

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	443.136,00 €	37.032,00 €	480.168,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	302.615,00 €	1.595.867,00 €	1.898.482,00 €
Contributi	47.883,00 €	5.144,00 €	53.027,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	793.636,00 €	32,64 %
Incidenza fonti private	1.688.044,00 €	67,36 %

6.3 Ristorno ai soci

La Cooperativa ha adottato un regolamento per la distribuzione dei ristorni ai soci, impostato sul principio della distribuzione proporzionale agli apporti che ciascun socio lavoratore dà per il perseguimento del risultato aziendale.

Nel 2020, come per altro negli ultimi anni, non ci sono state le condizioni per procedere alla distribuzione del ristorno in ragione del fatto che da un lato la Cooperativa ha continuato con gli investimenti per mantenere aggiornata la dotazione tecnologica e le attrezzature, dall'altro, perdurando le difficoltà di alcuni settori di attività, non ci sono stati margini sufficienti per destinare utili di gestione al ristorno.

6.4 Finanziatori

La Cooperativa non ha avuto di fatto esigenze di ricorrere a finanziatori nel corso dell'esercizio 2020, procede l'ammortamento del mutuo per il parziale finanziamento del progetto di ammodernamento dell'Officina CNC realizzato nel 2018, come peraltro previsto dalle procedure del bando attivate per ottenere finanziamenti in conto investimento.

Pur non avendo promosso specifiche campagne di fundraising la Cooperativa nel corso del 2020 ha attratto risorse per complessivi € 9.869 ripartiti come segue:

- € 4.725,00 dal 5 per mille; il contributo è finalizzato alla realizzazione del Progetto Teatr'Abile per attività di drammatizzazione teatrale gestito in collaborazione tra CEFF, Coop In Cammino e ANFFAS;
- € 5.144 da aziende e famiglie. I contributi sono stati utilizzati per l'acquisto di strumentazione elettronica e a sostegno di specifiche attività della Cooperativa.

7. INFORMAZIONI AMBIENTALI

7.1 Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Tutte le attività svolte dalla cooperativa non hanno impatto ambientale rilevante, ma annualmente viene effettuata una valutazione degli aspetti significativi utilizzando apposita procedura del SGQA.

Nel 2020 è stato effettuato l'aggiornamento della significatività degli aspetti ambientali rilevando:

- U.O. Servizi per il verde: rumore esterno determinato da attrezzature con motore a scoppio che determinano emissioni acustiche importanti durante gli orari di divieto di utilizzo definiti dai regolamenti comunali di igiene pubblica
- U.O. Officina cnc: eventuali sversamenti di oli ed emulsioni

7.2 Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: pannelli fotovoltaici

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: nel 2020 sono rinnovati gli impianti di climatizzazione dei reparti produttivi con pompe a ridotto consumo energetico, sostituendo caldaie alimentate a combustibili fossili

Riduzione del rumore esterno: migliorata l'organizzazione del lavoro prediligendo le attrezzature ad alimentazione elettrica nei momenti di divieto e aumento delle attrezzature con alimentazione elettrica, poco impattanti nei confronti dei recettori sensibili al rumore

Riduzione dell'utilizzo di carburante: aumento delle attrezzature con alimentazione elettrica nelle attività di giardinaggio e utilizzo dell'impianto fotovoltaico per le attività di officina

Sversamenti di oli ed emulsioni di macchine utensili: pianificazione delle manutenzioni periodiche, a disposizione kit di assorbimento e formazione periodica al personale

Riduzione di Co2 emessa: utilizzo delle attrezzature con alimentazione elettrica nelle attività di giardinaggio, utilizzo dell'impianto fotovoltaico per le attività di officina, utilizzo di pompe di calore il riscaldamento delle officine

Gestione dei rifiuti: formazione periodica e addestramento al personale per efficiente e puntuale raccolta differenziata

Educazione alla tutela ambientale:

Periodicamente viene effettuata formazione al personale per la gestione corretta dei rifiuti e per la gestione delle emergenze ambientali.

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
Gestione emergenze ambientali	6	11	Personale
Gestione dei rifiuti	40	14	Personale

La cooperativa dal 2018, con l'avvio del percorso di certificazione ai sensi della norma ISO 14001, si è dotata di un sistema di monitoraggio tramite sopralluoghi periodici e indicatori di impatto e performance ambientale.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

La Cooperativa nei prossimi mesi ha programmato le verifiche di revisione dei sistemi qualità e ambiente, con l'estensione della certificazione ISO 9001 del seguente processo:

Progettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, di tirocinio formativo e di inserimento lavorativo per persone in condizione di disabilità, svantaggio o fragilità (Percorsi Lavoro presso le Unità Operative).

La Cooperativa ha deliberato l'adozione del modello 231/2001 e sta mettendo a punto le procedure per la completa implementazione. Al termine del suddetto percorso la cooperativa avvierà le pratiche per l'acquisizione del Rating di legalità.

CERTIFICATO N. 24111/02/S
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI
 IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA FAMIGLIE FAENTINE (C.E.F.F.) - FRANCESCO BANDINI -
 VIA RISORGIMENTO, 4 48018 FAENZA (RA) ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

VIA RISORGIMENTO, 4 48018 FAENZA (RA) ITALIA
 E CENTRI OPERATIVI

E' CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD
ISO 9001:2015

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELDS OF ACTIVITIES

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SERVIZI SOCIO OCCUPAZIONALI E DI SERVIZI A VALENZA OCCUPAZIONALE PER PERSONE CON DISABILITÀ; EROGAZIONE DI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE (SPAZZAMENTO MANUALE, RACCOLTA MANUALE E RACCOLTA INCONGIUNTA); EROGAZIONE DI SERVIZI DI PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI

DESIGN AND PROVISION OF SOCIO-OCCUPATIONAL SERVICES AND OCCUPATIONAL VALUE SERVICES FOR PEOPLE WITH DISABILITIES; PROVISION OF ENVIRONMENTAL HYGIENE SERVICES (MANUAL BRUSHING, MANUAL COLLECTION AND BROKEN COLLECTION); PROVISION OF CIVIL AND INDUSTRIAL CLEANING SERVICE

Prima emissione / First issue: 14.05.2020
 Data scadenza / Expiry date: 27.04.2021

Data scadenza / Expiry date: 27.04.2021
 Data revisione / Revision date: 08.11.2019

Direttore Amministrativo / Certification Head: *Deviato*

RINA Services S.p.A.
 Via Dante 12 - 15128 Cuneo Italy

CERTIFICATO N. EMS-7217/S
CERTIFICATE No.

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI
 IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM OF

COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA FAMIGLIE FAENTINE (C.E.F.F.) - FRANCESCO BANDINI -
 VIA RISORGIMENTO, 4 48018 FAENZA (RA) ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / WITH THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

VIA RISORGIMENTO, 4 48018 FAENZA (RA) ITALIA E CENTRI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

E' CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD
ISO 14001:2015

E AL REGOLAMENTO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA IN ITALIA
 PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELDS OF ACTIVITIES

PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI SOCIO OCCUPAZIONALI E A VALENZA OCCUPAZIONALE PER PERSONE CON DISABILITÀ; EROGAZIONE DI SERVIZI DI PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI; PRODUZIONE E ASSEMBLAGGIO DI COMPONENTI MECCANICI ED ELETTRICI; EROGAZIONE DI SERVIZI DI MANUTENZIONE AREE VERDI PUBBLICHE E PRIVATE; SERVIZI DI STAMPA DIGITALE E DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTI

DESIGN AND DELIVERY OF SOCIAL EMPLOYMENT AND EMPLOYMENT SERVICES FOR PERSONS WITH DISABILITIES; DELIVERY OF CIVIL AND INDUSTRIAL CLEANING SERVICES; PRODUCTION AND ASSEMBLY OF MECHANICAL AND ELECTROMECHANICAL COMPONENTS; MAINTENANCE SERVICES OF PUBLIC AND PRIVATE GREEN AREAS; DIGITAL PRINTING AND DOCUMENT DIGITALIZATION

Prima emissione / First issue: 14.05.2018
 Data scadenza / Expiry date: 12.05.2021

Data scadenza / Expiry date: 12.05.2021
 Data revisione / Revision date: 05.07.2020

Direttore Amministrativo / Certification Head: *Deviato*

RINA Services S.p.A.
 Via Dante 12 - 15128 Cuneo Italy

9. PROSPETTIVE FUTURE

Nel corso del 2020 la Pandemia COVID-19 ha avuto un impatto pesante su CEFF, non solo in termini di calo del fatturato: l'obbligo di attuare periodi di chiusura e la necessità di mettere in campo procedure e protocolli per la prevenzione dei contagi hanno comportato uno sforzo organizzativo importante a cui si è aggiunta la riprogrammazione, a più riprese, dell'intera attività dei servizi CSO Il Sentiero, CVO Laboratorio integrato e Palazzo Borghesi Living Lab.

Lo sforzo comune di guardare al futuro possibile, con determinazione e speranza, deve concretizzarsi sul come indirizzare e sviluppare le nostre attività, per far tesoro dell'esperienza e produrre innovazione nei servizi, nei prodotti, nell'organizzazione, nella progettazione.

In un contesto sempre più dinamico e articolato, considerata anche la complessità della nostra organizzazione, ci proponiamo di spostare l'attenzione, da una visione centrata sul presente e sulla gestione delle attività quotidiane, a una visione strategica di più ampio respiro, che focalizzi gli obiettivi di medio periodo e si concentri su come attivarli al meglio, all'interno di più intense relazioni e reti di collaborazioni da far crescere sul territorio.

Questa visione dovrà essere condivisa e praticata in maniera trasversale da tutti i responsabili di funzione e unità operativa e trasmessa a tutto il personale della Cooperativa, avendo cura di garantire l'equilibrio tra impegni richiesti e adeguatezza delle risorse umane.

Gli scenari dei prossimi tre anni sono molto incerti in ragione della Pandemia COVID-19, drammaticamente ancora in corso, che sta generando uno spartiacque tra il mondo di prima e quello che verrà al ritorno di una convivenza normale. In particolare ci saranno cambiamenti profondi determinati dalla possibilità di investimenti non solo nei settori produttivi, ma anche nel settore dei servizi alle persone che dovranno essere fortemente ristrutturati per dimostrarsi capaci di prevenire e affrontare questi tipi di minacce, nonché di curare le ferite inferte da questo terribile periodo.

In questo contesto, ancora oscuro, sarà necessaria oltre alla capacità reattiva da sempre dimostrata, una lettura attenta dei nuovi bisogni e delle nuove opportunità da perseguire. L'attuale struttura dei servizi sociali sarà ripensata e la crisi delle attuali strutture di offerta porterà a riformulazioni societarie (ristrutturazioni, fusioni, acquisizioni) oggi ancora non immaginabili e fuori dalla nostra possibilità di condizionamento.

Guardando a noi dobbiamo far tesoro dell'esperienza maturata per gestire questa fase di turbolenza che probabilmente proseguirà per diversi anni e prepararci a cogliere ogni occasione di ripresa, non solo auspicabile, ma anche plausibile tenuto conto di quanto vediamo nella nostra realtà territoriale.



COOPERATIVA EDUCATIVA FAMIGLIE FAENTINE
FRANCESCO BANDINI Onlus
Società cooperativa sociale
Via Risorgimento 4 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 622677  Fax 0546 620412
Sito: www.ceff.it  E-mail: ceff@ceff.it
C.F./P.IVA/R.I.RA 00427140397
Albo Soc. Coop.ve N. A134411 sez. mutualità prevalente

